

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 2020, n. 269

Decreto Legge 4/2019, articolo 12, comma 3 convertito in Legge 26/2019. Convenzione con ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione del “Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro” di cui al DM 74/2019, per l’assistenza tecnica. Aggiornamento Piano di attuazione regionale approvato con precedente Deliberazione G.R. n.1344 del 16.07.2019.

L’Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell’istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Rete regionale dei Servizi per il Lavoro - dott.ssa Monica Calzetta - e confermata dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dott.ssa Luisa Anna Fiore e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Domenico Laforgia, riferisce quanto segue:

VISTI:

- il Titolo V della Costituzione Italiana e, in particolare, gli articoli 117, 118 e 119 relativi alla ripartizione delle competenze tra Stato e Regioni in materia di mercato del lavoro;
- la legge n. 56 del 7 aprile 2014, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni di comuni all’articolo 1, comma 89, la quale ha disposto che *“lo Stato e le Regioni, secondo le rispettive competenze, attribuiscono le funzioni provinciali diverse, da quelle di cui al comma 85”* tra le quali figurano le funzioni e i compiti in materia di servizi per l’impiego; la Legge 10 dicembre 2014 n. 183 “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell’attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150 e ss.mm.ii. “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive”, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183; gli art. 4-9 del D. Lgs. n. 150/2015, relativi alla costituzione e alla disciplina dell’Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro;
- l’articolo 9 del D. Lgs. n. 150/2015 e l’articolo 9 comma 2 del DPCM del 13 aprile 2016 che stabiliscono che ANPAL subentra, dal momento della costituzione dei suoi organi, alla Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nella gestione dei compiti e relativi rapporti attivi e passivi;
- la L.R. n.29 del 29.06.2018 avente ad oggetto “Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato” con la quale è stata istituita l’Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L.), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell’ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro (art.7);

PREMESSO CHE

- con il D.P.G.R. n. 1 del 8.01.2019, si è proceduto alla nomina del Commissario straordinario dell’Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L.), nella persona del dott. Massimo Cassano, con il compito di completare il percorso finalizzato a rendere operativa l’A.R.P.A.L. nell’esercizio delle attività ad essa attribuite per legge;
- con la D.G.R. n. 91 del 22.01.2019, è stato approvato lo Statuto dell’Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L.);
- con la D.G.R. n. 409 del 07.03.2019 è stata stabilita la data di effettivo esercizio delle funzioni dell’Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L.) e approvato il Bilancio Preventivo Annuale 2019;
- tra le competenze dell’Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L.), ai sensi dell’art. 8 della L. R. 29/2018, vi è quella di governare e dirigere i servizi pubblici per il lavoro, coordinandone l’attività (lett. G), proporre alla Regione le modalità di raccordo tra i soggetti pubblici e privati accreditati e

realizzare la rete delle politiche attive del lavoro (lett. H) nonché dare attuazione a progetti attribuiti dalla Regione nell'ambito delle politiche attive per il lavoro (lett. K);

- l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L.), ai sensi dell'art. 10 c. 7 della L.R. 29/2018, esercita le proprie funzioni a far data da 07.03.2019, giusta D.G.R. n. 409 del 07.03.2019;

VISTI altresì:

- l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., il quale prevede che le pubbliche amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 363 del 19 dicembre 2003 che stabilisce che le Regioni possano avvalersi di Anpal Servizi S.p.A. (già Italia Lavoro S.p.A.), che opera sotto il controllo dell'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive (ANPAL), per azioni nel mercato del lavoro sulla base di specifici accordi;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 4/2018 recante linee di indirizzo triennali in materia di politiche attive, che definisce i livelli essenziali delle prestazioni dei servizi per il lavoro;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", art. 1, commi 793 - 799, che stanziava risorse per il rafforzamento dei centri per l'impiego, per la stabilizzazione degli operatori in essi occupati e il reclutamento di ulteriore personale;
- il "Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro", approvato con l'intesa della Conferenza Unificata del 21 dicembre 2017;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", art. 1, comma 258 che stanziava ulteriori risorse finanziarie per il rafforzamento dei Centri per l'Impiego e per il reclutamento di ulteriori quattromila operatori;
- La legge 28 marzo 2019 n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", con particolare riferimento a: art. 4 "Patto per il lavoro e Patto per l'inclusione sociale", art. 6 "Piattaforme digitali per l'attivazione e la gestione dei Patti e disposizioni sui centri di assistenza fiscale", art. 9 "Assegno di ricollocazione", art. 12 "Disposizioni finanziarie per l'attuazione del programma del Rdc";
- L'Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, sul "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" in attuazione dell'art. 12, comma 3, del decreto legge 29 gennaio 2019 n. 4, convertito in legge 28 marzo 2019 n. 26, sottoscritta in data 17 aprile 2019 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato e Regioni.

Dato atto che in conformità a quanto previsto dall'art. 12, comma 3 del D.L. 4/2019, convertito in legge 28 marzo 2019 n. 26, il suddetto "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro":

- stabilisce ruolo e ripartizione territoriale dei collaboratori contrattualizzati da Anpal Servizi S.p.A. per supportare i centri per l'impiego regionali nella prima fase di attuazione del Reddito di Cittadinanza;
- demanda a successive convenzioni tra Anpal Servizi S.p.A. e le singole amministrazioni regionali, da stipulare entro trenta giorni dalla data di adozione del Piano, *"la definizione delle modalità di intervento con cui opera il personale dell'assistenza tecnica"*, stabilendo che *"nelle more della stipulazione delle convenzioni, sulla base delle indicazioni del Piano, i contingenti di risorse umane individuati nel Piano medesimo possono svolgere la propria attività presso le sedi territoriali delle Regioni"*;

Dato altresì atto che lo schema di convenzione, ex art. 12, co.3 del D.L. n. 4/2019, convertito nella Legge n. 26/2019, tra le Regioni e Anpal Servizi S.p.A. è stato approvato dalla IX commissione del Coordinamento delle Regioni nella sua seduta del 19 giugno 2019 e che il medesimo schema di convenzione è stato integrato, recependo le indicazioni presentate dalla Regione Puglia con riferimento alle specificità delle realtà pugliesi;

Considerato che

- Nel Piano regionale, così come previsto nell'Intesa sottoscritta tra Stato e Regioni il 17 aprile 2019, sono descritte le modalità di intervento con cui l'assistenza tecnica, rivolta al potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro alla luce dell'introduzione del Reddito di cittadinanza e alla realizzazione di eventuali azioni di sistema, si esplica sul territorio regionale;
- Il Piano regionale si integra con le azioni previste nell'ambito del Piano operativo di Anpal Servizi 2017- 2020, finanziato dal PON SPAO e già oggetto di Convenzione stipulata tra Regione Puglia e Anpal Servizi in data 17/01/2018, al fine di garantire la piena sinergia tra le nuove azioni relative all'implementazione del Reddito di cittadinanza, in questa sede descritte, e le attività di assistenza tecnica realizzate da Anpal Servizi nei confronti, in particolare, dei servizi per l'impiego, degli istituti di istruzione e formazione e delle imprese;
- Il Piano Regionale stabilisce le modalità di intervento con le quali sono svolte le attività di assistenza tecnica e che le stesse sono coordinate dalla Regione Puglia;

RICHIAMATE le precedenti:

- DGR1 luglio 2019 n. 1190 ad oggetto: *“Approvazione schema convenzione tra Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (A.R.P.A.L.), in qualità di Organismo Intermedio, intervento di rafforzamento dei servizi per l'impiego Programma Operativo Complementare “Sistemi per le Politiche Attive e l'Occupazione” 2014-2020 (POC SPAO 2014-2020). Modifica”;*
- DGR n. 326/2019DGR 16 luglio 2019 n. 1344 ad oggetto : *“Decreto legge 4/2019, articolo 12, comma 3. Approvazione schema convenzione con ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione del “Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche aUve del lavoro” di cui all'intesa Conferenza Stato- Regioni del 17 aprile 2019 (CSR 61/2019)”;*

PERVENUTA da Anpal Servizi spa la proposta di aggiornamento del Piano regionale di assistenza tecnica (All. “A”) *“declinato in base alle attività del Piano operativo Anpal Servizi 2017- 2021 - Rimodulazione, estensione temporale e integrazione economica, finanziato dal PON SPAO, al fine di garantire la piena sinergia tra le nuove azioni relative all'implementazione del Reddito di Cittadinanza e le attività di assistenza tecnica realizzate da Anpal Servizi nei confronti, in particolare, dei servizi per l'impiego, degli istituti di istruzione e formazione e delle imprese”* e contenente dettagliata illustrazione dello stato attuale delle attività di cui alla convenzione in essere;

DATO ATTO CHE il Piano allegato costituisce parte integrante della Convenzione che la Regione Puglia ha già stipulato con Anpal Servizi spa per lo sviluppo e l'implementazione del Reddito di Cittadinanza in data;

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico finanziaria e/o patrimoniale sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Rete Regionale dei Servizi per il Lavoro – dott.ssa Monica Calzetta - e confermata dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dott.ssa Luisa Anna Fiore, sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi, con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. – ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. k) della L.R. 7/97 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3261/98 – propone alla Giunta:

- 1) di richiamare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo
- 2) di approvare ai sensi dell'articolo 12, comma 3 del decreto legge 4/2019 la proposta di aggiornamento del Piano regionale di assistenza tecnica allegato "A" alla presente, parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che il Piano allegato costituisce parte integrante della Convenzione che la Regione Puglia ha già stipulato con Anpal Servizi spa per lo sviluppo e l'implementazione del Reddito di Cittadinanza;
- 4) di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
- 5) di dare atto che le attività previste dal Piano Regionale di Assistenza Tecnica sono coordinate dalla Regione Puglia – Sezione Promozione e Tutela del Lavoro e dall'Arpal Puglia;
- 6) di demandare alla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento, in uno con la trasmissione ad ANPAL Servizi spa e ad ARPAL Puglia di copia dello stesso.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea.

Il Dirigente del Servizio rete regionale dei servizi per il lavoro

dott.ssa Monica Calzetta

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

dott.ssa Luisa Anna Fiore

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

Prof. Ing. Domenico Laforgia

L'Assessore proponente

Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA

udita la relazione;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di richiamare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo
- 2) di approvare ai sensi dell'articolo 12, comma 3 del decreto legge 4/2019 la proposta di aggiornamento del Piano regionale di assistenza tecnica allegato "A" alla presente, parte integrante e sostanziale;

- 3) di dare atto che il Piano allegato costituisce parte integrante della Convenzione che la Regione Puglia ha già stipulato con Anpal Servizi spa per lo sviluppo e l'implementazione del Reddito di Cittadinanza;
- 4) di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
- 5) di dare atto che le attività previste dal Piano Regionale di Assistenza Tecnica sono coordinate dalla Regione Puglia – Sezione Promozione e Tutela del Lavoro e dall'Arpal Puglia;
- 6) di demandare alla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento, in uno con la trasmissione ad ANPAL Servizi spa e ad ARPAL Puglia di copia dello stesso.

Il Segretario generale della Giunta

GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta

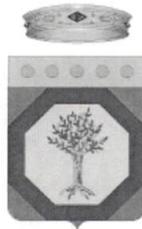
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO "A"



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



REGIONE PUGLIA

PIANO REGIONALE DI ASSISTENZA TECNICA DI ANPAL SERVIZI



1



Sommario

Premessa	3
STATO DELL'ARTE DELLE ATTIVITÀ PER AMBITI DI INTERVENTO	4
RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI PER IL LAVORO	4
INTERVENTI STRAORDINARI A SUPPORTO DEI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AZIENDE E DEI SETTORI	11
RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI PER IL LAVORO E REDDITO DI CITTADINANZA	13
SERVIZI PER LA TRANSIZIONE SCUOLA – LAVORO	18
INTERVENTI STRAORDINARI A SUPPORTO DEI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AZIENDE E DEI SETTORI	26
RAPPORTI CON LE IMPRESE	29
APPLICAZIONI DI DATA SCIENCE E MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	33
SCHEDA DI SINTESI	35
RISULTATI STRATEGICI	42



REGIONE PUGLIA



Premessa

Il presente Piano costituisce parte integrante della Convenzione che la Regione Puglia ha stipulato con Anpal Servizi per lo sviluppo e l'implementazione del Reddito di Cittadinanza.

Nello specifico, così come previsto nell'Intesa sottoscritta tra Stato e Regioni il 17 aprile 2019, sono descritte le modalità di intervento con cui l'assistenza tecnica, rivolta al potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro alla luce dell'introduzione del Reddito di Cittadinanza e alla realizzazione di eventuali azioni di sistema, si esplica sul territorio regionale.

Il Piano è declinato in base alle attività del Piano operativo Anpal Servizi 2017- 2021 - Rimodulazione, estensione temporale e integrazione economica, finanziato dal PON SPAO, al fine di garantire la piena sinergia tra le nuove azioni relative all'implementazione del Reddito di Cittadinanza e le attività di assistenza tecnica realizzate da Anpal Servizi nei confronti, in particolare, dei servizi per l'impiego, degli istituti di istruzione e formazione e delle imprese.



STATO DELL'ARTE DELLE ATTIVITÀ PER AMBITI DI INTERVENTO

RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI PER IL LAVORO

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Si descrive, di seguito, lo stato dell'arte delle attività e degli obiettivi sottesi all'ambito di Intervento "Rafforzamento Servizi per il Lavoro" (*Sez. 1 della Convenzione Regione Puglia - Anpal servizi, sottoscritta in data 17 gennaio 2018 per la gestione del Piano Operativo Anpal servizi 2017/2020*). Sono escluse da tale descrizione le attività afferenti il "Supporto alla erogazione dei servizi di riqualificazione e ricollocazione dei lavoratori coinvolti in interventi di crisi aziendale e settoriale, descritte nella specifica sezione "Interventi Straordinari a Supporto dei Processi di Trasformazione e Sviluppo delle Aziende e dei Settori" (*ob. 5.2 del PO 2017.2020*).

- Supporto all'erogazione del servizio di assistenza intensiva alla ricerca di occupazione ai beneficiari dell'ADR (*Ob.5.1: "Erogare il servizio di assistenza intensiva alla ricerca di occupazione al 100% dei beneficiari di AdR"*) - In relazione alla novità della misura, introdotta nel 2017 e successivamente identificata come LEP (cfr. D.M. 4/2018), sono state organizzate e gestite n° 122 sessioni di trasferimento di metodologie e strumenti per l'erogazione del servizio di assistenza intensiva alla ricerca di nuova occupazione, al fine di rafforzare le competenze dei operatori dei 339 operatori coinvolti e supportare i CPI identificati come soggetti erogatori nella attuazione dell'ADR.

Sino a gennaio 2019, data di entrata in vigore del DLgs 4/2019, trasformato in L.26/2019. Sono state inoltre organizzate e gestite, presso i 43 CPI della Regione Puglia, n° 790 sessioni informative che hanno coinvolto oltre 7500 potenziali beneficiari di AdR, percettori di Naspì da oltre 4 Mesi.

Successivamente all'entrata in vigore del richiamato provvedimento; a partire da giugno 2019, sono state realizzate n° 90 sessioni informative che hanno coinvolto esclusivamente beneficiari RDC (n°1082). Infine, specifiche attività di follow up, organizzate su base mensile, hanno consentito la rilevazione, presso i CPI assistiti, di eventuali criticità connesse alla implementazione dei servizi connessi all'AdR.

- "Supporto alla erogazione alle persone in cerca di occupazione dei servizi identificati come lep, anche con riferimento ai soggetti svantaggiati" (*Ob.- 5.3. "Erogare i servizi per l'inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro di soggetti svantaggiati"*). - Sono state realizzate n° 319 sessioni di trasferimento organizzate su base provinciale e/o di singolo CPI che hanno coinvolto, nel complesso, n° 143 operatori dei Cpl impegnati nella erogazione di Servizi connessi al Collocamento Mirato, alla implementazione del Reddito di inclusione (cfr. Dlgs. 147/2017 e, successivamente, del Reddito di Cittadinanza (cfr. Dlgs 4/2019 recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza convertito con modifiche in L. 26/2019).



REGIONE PUGLIA



Trasversalmente alla realizzazione delle azioni di trasferimento rivolte agli operatori, sono stati inoltre rilevati gli assetti Istituzionali regionali e la Governance territoriale dei di servizi e delle politiche attive rivolte all'utenza svantaggiata finalizzati al rafforzamento dei servizi per il reinserimento nel MdL dei soggetti svantaggiati, attraverso l'elaborazione di un Piano organico di rafforzamento delle competenze degli operatori dei CPI.

- Rafforzamento dei servizi alle imprese e scouting delle opportunità occupazionali (Ob. 5.4.- Rafforzare i servizi alle imprese e lo scouting delle opportunità occupazionali) – Sono state realizzate, nell'ultimo anno, n°78 sessioni di trasferimento di metodologie e strumenti inerenti lo scouting della domanda e i servizi alle imprese che hanno coinvolto, nel complesso n° 98 operatori. Sono state, inoltre, coinvolte n° 1.135 imprese in azioni di promozione dei profili dei lavoratori e del sistema incentivante e di rilevazione del fabbisogno occupazionale delle imprese del territorio. Sono stati organizzati n°23 eventi utili al coinvolgimento delle aziende del territorio, ivi compresa l'organizzazione degli Employers Day. Presso 34 CPI sono state inoltre supportate azioni di preselezione e incrocio domanda e offerta con 69 esiti positivi.

- Supporto al miglioramento dell'organizzazione dei servizi e allo sviluppo delle competenze degli operatori. (Ob.5.5 - Migliorare l'organizzazione dei servizi e sviluppare le competenze degli operatori.):

Sulla base di quanto definito a livello nazionale, previa condivisione con la dirigente regionale, è stata elaborata una analisi degli assetti organizzativi dei servizi per l'impiego della Regione Puglia (bacini trattati, attività svolte dai CPI, procedure attuative, strumenti in uso, rilevazione delle competenze degli operatori e dei Responsabili dei CPI). Conseguentemente è stato elaborato un Piano di rafforzamento dei servizi per il lavoro territoriali (a partire dal dimensionamento del fabbisogno di professionalità dei CPI, a partire dalla stima dei carichi di lavoro dei CPI, anche con riferimento all'inpacco del Reddito di Cittanza sulla operatività dei CPI). É tuttora in fase di elaborazione un Piano di Sviluppo e qualificazione delle competenze degli operatori dei Servizi per il Lavoro, con particolare riferimento alla gestione dei servizi rivolti ad utenza svantaggiata, propedeutica alla attuazione di piani di sviluppo e qualificazione delle competenze degli operatori.

SOGGETTI COINVOLTI (es CPI, operatori CPI, imprese, ecc.)

Gli interventi afferenti l'Ambito del "Rafforzamento dei Servizi per il Lavoro" hanno interessato, nel complesso, la totalità dei CPI della Regione Puglia (43 CPI) e degli operatori ivi impegnati (n°371). Con riferimento al sistema Aziende sono state coinvolte nel complesso n° 7.503 aziende censite in apposito DB, con riferimento alle molteplici occasioni di coinvolgimento (Seminari informativi, recruiting, IDO, Seminari informativi ecc.)

EVENTUALI CRITICITÀ

La "dinamicità" che ha caratterizzato negli ultimi anni il sistema dei Servizi e delle politiche attive del Lavoro in Italia e in Puglia (Creazione ARPAL PUGLIA e definizione di nuovi assetti



REGIONE PUGLIA



organizzativi per la Gestione dei Servizi, introduzione del DLgs 150/2015, DLgs 147/2017 e DLgs 4/2019 convertito con modifiche in L.26/2019), e, al contempo, il progressivo depauperamento del Capitale umano operante presso i CPI, ha richiesto un notevole sforzo “adattivo” nella erogazione delle attività di assistenza tecnica, improntate da un lato ad offrire rapide risposte alle molteplici esigenze del contesto, dall’altro ad agire in maniera “strutturale”, sul miglioramento dell’efficacia e dell’efficienza dei servizi erogati dai CPI, identificati come LEP.

BUONE PRASSI

Le attività di assistenza realizzate presso i CPI, con particolare riferimento a quelli “abilitati” ad erogare il Servizio ADR rivolta ai percettori di Naspi, hanno consentito la “capitalizzazione” di metodologie e strumenti operativi finalizzati alla assistenza intensiva alla ricerca di nuova occupazione ed allo scouting delle opportunità, trasferibili a tutto il Sistema Regionale dei SPL, al fine del rafforzare la capacità dei CPI di erogare servizi a favore dei beneficiari RDC in ADR.

EVENTUALI STRUMENTI OPERATIVI ELABORATI SU BASE REGIONALE

Piano di attuazione regionale per Il rafforzamento dei Servizi per l’Impiego della Regione Puglia ed all’Ipotesi di allocazione degli operatori (cfr. § successivo) – Strumento finalizzato a dimensionare, con riferimento a ciascun CPI, il fabbisogno di professionalità, relativamente alla implementazione dei servizi identificati come LEP (incluso il RDC) e propedeutico alla emanazione di specifici Avvisi regionali per il potenziamento dei CPI.

PIANO REGIONALE DI POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AVVIATO:

La Convenzione sottoscritta il 21 febbraio 2019 tra ANPAL Servizi e Regione Puglia, finalizzata all’attuazione del “Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva”, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 21 dicembre 2017, ha assegnato alla Regione Puglia, in qualità di Organismo Intermedio, risorse complessive pari ad Euro 13.440.000,00. In adempimento alle disposizioni contenute nell’art. 9 “Piano di attuazione” della suddetta Convenzione, è stato elaborato il “PIANO DI ATTUAZIONE REGIONALE PER IL RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI PER L’IMPIEGO DELLA REGIONE PUGLIA - Periodo di riferimento 2019-2020”.

Il documento descrive, nel dettaglio, le modalità e i tempi di attuazione dell’intervento di rafforzamento degli organici dei Centri per l’impiego pugliesi. Il modello organizzativo delineato tiene conto delle caratteristiche strutturali dell’economia territoriale, delle principali dinamiche del mercato del lavoro, degli attuali assetti istituzionali amministrativi a livello territoriale, al fine di garantire l’esigibilità dei LEP sull’intero territorio regionale, ottimizzando le risorse disponibili. Temi pertinenti del documento sono: la “Centralità del servizio pubblico” il “rafforzamento della rete dei servizi per il lavoro” ed il Rafforzamento delle competenze degli operatori dei CPI. Sulla base di quanto delineato nel Piano di Rafforzamento, è stato inoltre elaborata una “Ipotesi di allocazione degli operatori” in ingresso nei CPI della Regione Puglia, alla luce delle risorse assegnate dalla citata convenzione e del dimensionamento del Fabbisogno di ciascun CPI.



REGIONE PUGLIA



SERVIZI PER LA TRANSIZIONE SCUOLA - LAVORO

OBIETTIVI RAGGIUNTI CON GLI ISTITUTI SCOLASTICI PUGLIESI

L'assistenza tecnica erogata dai n.17 tutor di Anpal Servizi ai n. 95 Istituti scolastici aderenti al programma ricopre gli ambiti della progettazione, realizzazione e valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) nonché di altre misure di transizione come i tirocini e l'apprendistato di I livello e quello dell'animazione e costruzione della rete, funzionale ai precedenti ambiti e all'attivazione di PCTO, al fine di supportare gli operatori scolastici nella qualificazione delle esperienze. Le scuole attive all'interno del progetto, ne hanno accolto gli obiettivi e l'efficacia considerando l'intervento di Anpal Servizi come risorsa che può stimolare e attivare processi di cambiamento nella scuola attraverso interventi periodici per l'approfondimento e l'integrazione di metodologie, strumenti e procedure utili alla progettazione, realizzazione dei percorsi, alla loro gestione e monitoraggio e a sviluppare maggiormente la cultura della transizione nella comunità scolastica e negli stakeholder. Sono stati realizzati circa 140 Laboratori per le Politiche Attive del Lavoro destinati alle classi quinte con una metodologia didattica per problem solving sui temi dell'obiettivo professionale, delle competenze, degli strumenti e tecniche per la ricerca attiva del lavoro, del mercato del lavoro, della Garanzia Giovani. I laboratori sono mirati al trasferimento, sia agli studenti che agli operatori scolastici, di informazioni, metodologie e strumenti utili a promuovere nei giovani efficaci strategie e processi di consapevolezza e autonomia nelle scelte formative e professionali future e a supportarli nel processo di transizione. Oltre che con i referenti scolastici, l'attività si esplica in azioni di animazione territoriale presso i soggetti istituzionali e del mercato del lavoro per favorire la diffusione della cultura del sistema duale, la creazione di una rete per la partecipazione alle azioni di transizione e la valorizzazione dell'incontro tra la domanda e l'offerta. Inoltre è stata curata la promozione del Registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro istituito presso le CCIAA e del Bando per la concessione di voucher in favore delle PMI Pugliesi che ospitano studenti in alternanza così come di altre opportunità a favore delle scuole e delle aziende. Inoltre sono stati stipulati Protocolli d'Intesa con enti e associazioni per facilitare le relazioni tra scuole e associati per la realizzazione dei Percorsi e delle misure di transizione e di eventi ad essi correlati per la promozione della "cultura duale". In tal senso si sono organizzati 3 Eventi Provinciali (Taranto, Foggia e Trani) per la promozione del Sistema Duale e l'apprendistato di I Livello.

Relativamente all'animazione territoriale a supporto delle scuole, si sono stipulati n° 7 Accordi Territoriali (ANBI Puglia, Confcooperative Puglia, ARA Puglia, AIS Puglia, PMI Italia, Ordine degli Architetti BAT, CSV Salento); si sono, inoltre, declinati con azioni operative n° 6 Accordi Nazionali che hanno consentito ai tutor i collegamenti necessari al supporto delle scuole oltreché l'organizzazione di eventi di coinvolgimento attori della domanda. Rilevata la disponibilità alla partecipazione al programma da circa 500 nuove imprese pugliesi. Avviati n° 6 Contratti di Apprendistato di I Livello ed 1 contratto in corso di stipula.



REGIONE PUGLIA

**OBIETTIVI RAGGIUNTI CON AZIONI SUL SISTEMA DUALE NELLA IeFP**

Relativamente agli obiettivi perseguiti e realizzati da questa linea di attività, si sono supportati gli uffici regionali competenti per la programmazione dell'offerta formativa duale: realizzati incontri con i CFP/Aziende e Consulenti su criticità dell'offerta formativa duale, supportati gli uffici regionali nella redazione dell'Avviso Diploma Professionale 2019 (pubblicato ad aprile 2019) e nell'analisi delle candidature pervenute. Le graduatorie dell'avviso sono state pubblicate in data 10/10/2019, sono stati ammessi a finanziamento i 29 progetti presentati da 25 CFP pugliesi ed è prevista l'attivazione, con l'AT di Anpal Servizi, di 20 contratti di apprendistato per il diploma professionale, a partire dalla data di avvio dei corsi. Si è, inoltre, dato supporto alla costituzione di Tavoli tecnici con i diversi attori istituzionali del territorio per implementare il sistema duale: partecipazione al tavolo organizzato dalla CCIAA di Bari per il Progetto Skills Camp; contatti con diversi stakeholder (ordini CdL, ispettorato del lavoro, aziende e associazioni datoriali, cfp per partecipazione alle attività di promozione del Sistema Duale). Il supporto all'elaborazione di modelli operativi utili ai CFP per progettare, realizzare e valutare i periodi di applicazione pratica in impresa (realizzate attività formative rivolte agli operatori dei CFP su apprendistato di I livello), supporto alla realizzazione del Progetto Qualit per la formazione di trainer duali (prima edizione Bari novembre 2018; in programmazione nuova edizione e masterclass di formazione formatori), supporto ai CFP per la partecipazione agli avvisi regionali sull'IeFP duale. Si è collaborato alla predisposizione e diffusione di un piano di comunicazione regionale dell'apprendistato I livello: stesura vademecum regionale per l'attivazione del contratto di apprendistato duale (in via di definizione), realizzazione Seminario regionale per la promozione del Sistema Duale regionale e n.3 seminari provinciali (Foggia, Trani, Taranto)

N.16 Piani di azione sottoscritti con i CFP pugliesi

OBIETTIVI RAGGIUNTI CON AZIONI DI AT ALLE UNIVERSITA' ED AGLI ITS**UNIVERSITA' DEGLI STUDI ALDO MORO – BARI**

Per il rafforzamento e lo sviluppo della Rete esterna, si sono organizzati vari incontri c/o gli Uffici regionali - l'Assessorato alla Formazione e al Lavoro della Regione Puglia per l'istituzione di un tavolo comune finalizzato all'implementazione dei servizi placement del sistema universitario regionale con gli altri Atenei Pugliesi, la CCIAA, ANCI, APL, Ordini professionali, Porta Futuro, i soggetti datoriali e sindacali. Gli ambiti di intervento su cui abbiamo puntato sono stati principalmente quelli della cultura, turismo, agroalimentare, terziario e servizi.

Sono state individuate 35 nuove imprese e realizzati 18 incontri di promozione sull'Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca. Prodotto il Documento informativo sull'Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca per le Imprese che gli Operatori dell'Agenzia



REGIONE PUGLIA



hanno poi inviato alla loro mailing list di circa 900 contatti. Sono stati rafforzati i rapporti con CNA, CONFAPI, Federbalneari Puglia e CCIAA di Bari.

Condiviso un Accordo con il Distretto produttivo Puglia Creativa che ha individuato attraverso una ricerca con Unioncamere nuove figure professionali per il settore creativo, turistico e culturale. Inoltre sono stati avviati rapporti di collaborazione con, CIFA – CONFISALFORM ed il Fondo paritetico interprofessionale Fonarcom per l'organizzazione c/o l'Ordine provinciale dei Consulenti del Lavoro di Bari di un Seminario sull'Apprendistato di III Livello da tenersi a Gennaio 2020. Partecipato a n. 4 seminari nazionali:

- ✓ "Industria 4.0, sistema di istruzione terziaria e ruolo dei *career service*"
- ✓ "Piani strategici di Marketing dei servizi"
- ✓ "Reti, connessioni e partnership. Una responsabilità condivisa sulla occupabilità degli studenti"
- ✓ "Università e Meaningful Work"

Fra le attività in corso con un'azione specifica di promozione dell'Apprendistato si segnala la realizzazione del Career Campus del 15-16 Ottobre 2019, che ha visto coinvolti gli operatori degli sportelli placement di n. 10 Dipartimenti.

ITS AEROSPAZIO PUGLIA

L'attività di sviluppo della Rete interna - è stata avviata dall'ITS verso la fine del 2018 con i rappresentanti della Giunta Esecutiva della Fondazione e con le aziende partner Leonardo e Axist. Il primo importante momento di discussione sulle criticità del sistema e sulle prospettive future si è realizzato però a Marzo del 2019 quando la Regione Puglia a seguito di un'attività di ricognizione condotta congiuntamente con ARTI Puglia, ha voluto attuare un'ampia e sinergica strategia di promozione degli ITS come uno degli strumenti di sviluppo della Regione e dei suoi contesti socio-economici di riferimento. Proprio nell'ambito di tali eventi abbiamo condotto e moderato N. 3 tavoli tematici con istituti secondari superiori e N. 2 seminari di promozione dell'Apprendistato di III Livello alla presenza di N. 10 imprese del territorio. Al termine degli incontri abbiamo inviato una scheda informativa con le indicazioni operative utili alla diffusione del contratto di Apprendistato. Sono stati avviati i contatti con la Lega Navale Italiana Puglia per definire e condividere un accordo di collaborazione in un settore, quello della nautica da diporto, strategico per lo sviluppo economico della regione.

Contatti con CONFINDUSTRIA BRINDISI, ASSONAUTICA, CCIAA BRINDISI, CONSORZIO PIP - Francavilla Fontana, CAN Puglia, ORDINE PROFESSIONALE CONSULENTI DEL LAVORO BRINDISI, DISTRETTO AEROSPAZIO PUGLIA, DISTRETTO ENERGIA.

Partecipazione agli eventi di Orientamento organizzati in ogni provincia dagli ITS di riferimento, rivolti ai ragazzi delle scuole secondarie superiori. Gli incontri sono stati occasione per la diffusione dell'offerta formativa attraverso stand specifici ed attività volte a coinvolgere,



REGIONE PUGLIA



attraverso la presentazione di esperienze da parte di studenti, ex-studenti, testimonial aziendali e rappresentanti dei singoli ITS, nuovi iscritti.

Organizzato e condotto c/o la Sede dell'ITS un Seminario tematico sull'Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca al quale hanno partecipato i manager delle imprese AXIST e NOVOTECH. L'ITS ha stipulato tra marzo e settembre 2019, N. 2 convenzioni con il settore aerospazio e N. 3 con il settore nautico.

SOGGETTI COINVOLTI (*es Istituzioni Formative, operatori scuole-università-ITS, CFP, imprese, ecc.*)

Regione Puglia (Formazione Professionale), 103 Scuole Secondarie, 35 CFP, 500 imprese, 250 consulenti del lavoro

EVENTUALI CRITICITÀ

Rallentata, dalla fine dell'anno scolastico e dalle varie comunicazioni pubbliche circa il futuro dell'ASL

Difficoltà nell'utilizzo del dispositivo "apprendistato" da parte di imprese e cfp dovuta alla scarsa conoscenza dello strumento e degli incentivi ad esso collegati.

BUONE PRASSI

EVENTUALI STRUMENTI OPERATIVI ELABORATI SU BASE REGIONALE

Strutturati gli strumenti Operativi per la realizzazione dei contratti di apprendistato di I Livello:

- a) Protocollo Scuola-Datore di lavoro;
- b) Piano Formativo Individuale;
- c) Dossier Individuale.

Realizzate, inoltre, slide e presentazioni della misura dell'Apprendistato di I Livello e per la promozione del Sistema Duale.



REGIONE PUGLIA



INTERVENTI STRAORDINARI A SUPPORTO DEI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AZIENDE E DEI SETTORI (ex linea "CRISI")

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Al 30 giugno 2019, sulla base dei programmi di politica attiva approvati e condivisi con la Regione Puglia/ANPAL Puglia ed i Centri per l'impiego di competenza, di cui alla linea 4 ha riguardato i lavoratori delle pluricolocalizzate crisi "Mercatone Uno e Agile - Ex Eutelia e con i quali sono stati condivisi tempi e modalità di realizzazione.

Di seguito il riepilogo dei dati relativi all'andamento in termini quantitativi delle attività realizzate:

Riepilogo dati azioni e obiettivi raggiunti verso i lavoratori "Mercatone Uno"	N.
Lavoratori destinatari dell'intervento	40
- che hanno partecipato alla sessione informativa sul percorso di ricollocazione	25
- presenti al primo colloquio individuale	25
- presenti al secondo colloquio individuale	25
- che hanno aderito all'Intervento di ricollocazione	25
- dossier elaborati e restituiti	24
- ai quali è stato erogato il primo colloquio di orientamento individuale per la rilevazione delle informazioni anagrafico professionali utili alla elaborazione del dossier personale	25
- presenti ai lavoratori di orientamento sulle competenze	9
- informati delle vacancies intercettate e potenzialmente in linea con il loro profilo professionale e supportati per l'attivazione all'autocandidatura	10
- assunti con contratto a tempo indeterminato	2
- assunti con contratto a tempo determinato/somministrazione	5
- impegnati in tirocinio	1
- richiedenti AdR CIGS	15*

*di cui 14 hanno scelto i privati mentre 1 ha scelto il Cpl di Nardò e quindi il pubblico

- Riepilogo dati azioni e obiettivi raggiunti verso i lavoratori Agile - Ex. Eutelia	- N.
- Lavoratori destinatari dell'intervento	- 21*
- che hanno partecipato alla sessione informativa sul percorso di ricollocazione	16
- presenti al primo colloquio individuale	16
- presenti al secondo colloquio individuale	16
- che hanno aderito all'Intervento di ricollocazione	16
- dossier elaborati e restituiti	16
- ai quali è stato erogato il primo colloquio di orientamento individuale per la rilevazione delle informazioni anagrafico professionali utili alla elaborazione del dossier personale	16
- assunti con contratto a tempo indeterminato	10
- assunti con contratto a tempo determinato/somministrazione	3

*Inizialmente n.19 lavoratori poi aggiunto altri 2 nominativi su indicazione ministeriale; è utile specificare che le 10 persone assunte a tempo indeterminate in realtà hanno un contratto in somministrazione/staff leasing legato alle commesse di lavoro per cui hanno voluto partecipare al percorso di ricollocazione per darsi una ulteriore opportunità lavorativa.



REGIONE PUGLIA



SOGGETTI COINVOLTI (es Cpl, lavoratori, imprese, ecc.):

Le attività sono state condivise con la Regione Puglia -Ass.to Politiche per il Lavoro e i Centri per l'Impiego di competenza della Provincia di Bari, Brindisi, Lecce e Taranto con i quali sono stati condivisi tempi e modalità di realizzazione per le attività previste per i n. 40 lavoratori di Mercatone Uno e n. 21 lavoratori Agile-Ex Eutelia. Inoltre, sono state coinvolte circa 800 aziende specifiche dei settori economici interessati.

EVENTUALI CRITICITÀ:

Nessuna

BUONE PRASSI:

Nello specifico, si evidenzia che l'equipe di lavoro preposto e attivato sul territorio della Regione Puglia, tra operatori dei Cpl interessati, operatori Anpal Servizi e referenti dell'Assessorato regionale, impegnati nell'assistere una specifica categoria di lavoratori fuoriusciti dal mercato del lavoro, nell'erogazione di percorsi di politica attiva ha confermato la strategicità metodologica di relazioni e collaborazioni istituzionali e non, finalizzata alla condivisione di conoscenze e competenze atte all'erogazione di Servizi specialistici e dedicati al reinserimento occupazionale di specifici bacini di lavoratori provenienti da crisi aziendali e/o occupazionale.

EVENTUALI STRUMENTI OPERATIVI ELABORATI SU BASE REGIONALE: CATALOGO DELLE PROFESSIONALITÀ E DB AZIENDE

Nel primo semestre 2019, per i lavoratori di "Mercatone Uno" che hanno aderito all'intervento e scelto i Cpl di riferimento quali soggetti erogatore di AdR, è stata avviata (in accordo con la Regione Puglia e con L'ARPAL Puglia, l'attività di rilevazione e analisi dei profili professionali e delle competenze attraverso un colloquio individuale finalizzato all'elaborazione di un dossier personale utile per:

- la definizione di una strategia di inserimento professionale personalizzata;
- l'individuazione di opportunità formative utili per l'aggiornamento o la riqualificazione delle competenze del lavoratore;
- per l'avvio dell'attività di scouting;
- per supportare la scelta di percorsi di orientamento di gruppo da realizzare successivamente.

I profili attribuiti attraverso il dossier personale del lavoratore sono stati raccolti in un catalogo dedicato sulle professionalità dei lavoratori al fine da renderlo fruibile alle Imprese richiedenti.

Inoltre, è stato implementato un db aziende (Mercatone 1), mentre quello relative alla crisi Agile è in via di implementazione. Allo scopo, sono stati elaborati i cataloghi delle professionalità di entrambe le crisi con il relativo sistema incentivante previsto dalle normative di riferimento.



REGIONE PUGLIA



ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA: AMBITI OPERATIVI

RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI PER IL LAVORO E REDDITO DI CITTADINANZA

In funzione dell'attuazione del "Piano di Rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro" e della Misura del Reddito di Cittadinanza, ANPAL SERVIZI fornirà supporto alla Regione nel raggiungimento degli obiettivi necessari a garantire il rispetto dei Livelli Essenziali delle Prestazioni e gli standard condivisi dalle Regioni (Documento "Standard dei servizi" - ex art. 9 co. 1 lett. B del D. Lgs. 150/2015), il rafforzamento del ruolo di regia dei Centri per l'impiego nell'attuazione del Reddito di Cittadinanza, l'inserimento nel mercato del lavoro di soggetti svantaggiati/vulnerabili, lo sviluppo e il potenziamento dei servizi alle imprese, anche attraverso il miglioramento dell'organizzazione dei servizi e la qualificazione delle competenze degli operatori.

Coerentemente con quanto previsto dal PO Anpal Servizi 2017/2021, si descrivono di seguito gli ambiti di assistenza oggetto della presente convenzione, declinati in risultati attesi e attività funzionali al loro conseguimento:

- il potenziamento e la riorganizzazione dei CPI, attraverso l'implementazione degli interventi di analisi organizzativa e delle soluzioni di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi, anche in funzione dei nuovi bacini di utenza rappresentati dai beneficiari RdC ed altre fasce di utenza particolarmente svantaggiate/vulnerabili (ob. spec.4.5):

Attività previste:

- Realizzazione/Aggiornamento della Analisi organizzativa e dimensionamento dei Servizi per il Lavoro in funzione dei bacini di utenza, con particolare riferimento ai beneficiari RdC ed ai soggetti particolarmente svantaggiati/vulnerabili e radazione di 1 documento a livello regionale e di singolo CPI
- Realizzazione/Aggiornamento di **1 Piano regionale di Rafforzamento dei Servizi per il Lavoro** contenente soluzioni di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi attraverso attività di pianificazione, riorganizzazione e formazione ;

Risultati attesi

- Dimensionare i Servizi per il Lavoro in funzione dei bacini di utenza da trattare (in particolare rispetto ai beneficiari di RdC) – **n°1 Piano Regionale di rafforzamento** aggiornato contenente il dettaglio del dimensionamento per **ciascuno dei 43 CPI pugliesi**.
- Identificare soluzioni regionali di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi, in coerenza con quanto elaborato nell'ambito della linea 1, attraverso attività



REGIONE PUGLIA



di pianificazione, riorganizzazione e formazione riferite a **ciascuno dei 43 CPI pugliesi** (n° 1 Report)

- la progettazione e la realizzazione di percorsi di formazione per gli operatori dei CPI, al fine di adeguare e sviluppare le competenze rispetto alle innovazioni introdotte, sia di carattere normativo, sia strumentale e tecnologico (ob. spec.4.5);

Attività previste:

- Elaborazione di n° **1 Piano Regionale di sviluppo e qualificazione delle competenze** degli operatori dei CPI, anche in riferimento ai soggetti particolarmente svantaggiati
- Realizzazione di n° **2 sessioni annuali** di trasferimento di metodologie e strumenti relativi alla gestione dei servizi identificati come LEP verso destinatari del RdC e categorie svantaggiate;
- Realizzazione di n° **2 sessioni di aggiornamento** sulle modalità operative conense alla implementazione di piattaforme digitali per la Gestione dei servizi (aggiornamento SIULP e SIUSS)

Risultati attesi:

- Sviluppare le competenze del **100% degli operatori dei CPI** individuati dalla Regione Puglia e qualificare i servizi per il lavoro, anche in riferimento ai servizi rivolti a soggetti particolarmente svantaggiati attraverso la realizzazione di **n° 2 sessioni annuali di trasferimento +2 incontri annuali di Follow up e n°1 sessione annuale di trasferimento/aggiornamento sui sistemi informativi SIULP e SIUSS;**

- il rafforzamento del ruolo di regia dei Centri per l'impiego nell'attuazione del Reddito di Cittadinanza - ex art. 12, comma 3, D.L. 4/2019 convertito in Legge 26/2019 – secondo gli obiettivi da realizzare in affiancamento agli operatori dei Centri per l'impiego o in attività diretta nei confronti dei beneficiari di RdC (ob. spec.4.2);

Attività previste:

- Organizzazione, coordinamento e monitoraggio delle attività dei Navigator impegnati in affiancamento e supporto agli operatori dei Centri per l'impiego nelle diverse fasi previste dal Reddito di cittadinanza
- Elaborazione di 1 report semestrale di monitoraggio e analisi delle attività svolte dai Navigator con riferimento alla:
 - ✓ Erogazione uniforme del servizio nel rispetto dei LEP;
 - ✓ Esecuzione delle azioni del piano personalizzato previste nel PRI;
 - ✓ Raccordo con: il sistema delle imprese, le strutture di istruzione e formazione per il Patto di formazione, i Comuni per il Patto di inclusione e ogni ulteriore attore del mercato del lavoro a livello locale e regionale);

Risultati attesi



REGIONE PUGLIA



- Condividere con la Regione Puglia n° 1 Documento di pianificazione del Sistema di coordinamento e monitoraggio delle attività svolte dai Navigator impegnati in affiancamento e supporto agli operatori dei Centri per l'impiego nelle diverse fasi previste dal Reddito di cittadinanza.
- il supporto all'erogazione dei servizi per l'inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro di soggetti svantaggiati (ob. spec.4.3);

Attività previste:

- Rilevazione e Redazione di 1 report sull'assetto organizzativo delle attività svolte dai CPI in riferimento ai soggetti vulnerabili, in particolare ai destinatari del collocamento mirato;
- Rilevazione delle modalità di raccordo tra centri per l'impiego e servizi sociali e delle modalità di lavoro delle équipe multidisciplinari;
- Organizzazione e gestione di 2 sessioni di trasferimento delle metodologie e strumenti per i soggetti svantaggiati/vulnerabili agli operatori dei CPI coinvolti;

Risultati Attesi:

- Analizzare l'assetto organizzativo delle attività svolte dai CPI in riferimento ai soggetti vulnerabili, in particolare ai destinatari del collocamento mirato ed elaborare n° 1 Report
 - Rilevare le modalità di raccordo tra centri per l'impiego e servizi sociali e delle modalità di lavoro delle équipe multidisciplinari ed elaborare n° 1 Report
 - Trasferire al 100% degli operatori dei 43 CPI coinvolti, metodologie e strumenti per l'erogazione dei servizi rivolti ai i soggetti svantaggiati/vulnerabili;
- il supporto all'erogazione del servizio di assistenza intensiva alla ricerca di occupazione ai beneficiari dell'assegno di ricollocazione nell'ambito del Reddito di Cittadinanza (AdRdC)

Attività previste (ob. spec.4.1):

- Implementazione di un **servizio di informazione su AdR rivolto al 100% dei beneficiari RdC**
- organizzazione e gestione di almeno di n° **1 sessione di trasferimento** annuale rivolta agli operatori deCPI di metodologie e strumenti per l'erogazione del servizio di assistenza intensiva alla ricerca di nuova occupazione;

Risultati Attesi:

- Supportare ciascun CPI nella organizzazione e gestione di un **servizio informativo** rivolto **al 100% dei potenziali beneficiari dell'AdR**;
- Trasferire agli operatori di ciascuno dei 43 CPI Pugliesi metodologie e strumenti per l'erogazione del servizio di assistenza intensiva alla ricerca di nuova occupazione attraverso la realizzazione di **n°1 Sessione di trasferimento**;



REGIONE PUGLIA



- Il rafforzamento dei servizi rivolti alle imprese, con particolare riguardo allo scouting delle opportunità occupazionali (ob. spec.4.4) in raccordo con le attività previste nella Sezione "Rapporti con le Imprese del presente documento;

Attività previste:

- Organizzazione e gestione presso ciascuno CPI di almeno 2 sessioni annue di trasferimento delle metodologie e strumenti inerenti allo scouting della domanda e ai servizi alle imprese
- Elaborazione di **n°1 piano regionale di scouting della domanda** a supporto della ricollocazione dei beneficiari dell'AdRdC
- Coinvolgimento di **3.000 imprese** all'anno in azioni di promozione dei profili dei lavoratori e del sistema incentivante e di rilevazione del fabbisogno occupazionale;
- Organizzazione e realizzazione di eventi utili al coinvolgimento delle aziende del territorio, ivi compresa l'organizzazione dell'Employers Day;
- Assistenza tecnica a **n° 43 operatori dei CPI** (almeno 1 per CPI) nelle azioni di preselezione e incrocio domanda e offerta;

Risultati attesi

- Trasferire al **100% degli operatori dei CPI Pugliesi** individuati dalla Regione Puglia metodologie e strumenti funzionali alla implementazione dei servizi di scouting della domanda e degli ulteriori servizi alle imprese attraverso la realizzazione di almeno 2 sessioni annue;
- Supportare la ricollocazione del **100% dei beneficiari dell'AdRdC** (previsti n°.37500 piani personalizzati con scelta del CPI come soggetto erogatore) attraverso la realizzazione di azioni di scouting della domanda e delle opportunità di carattere formativo (**almeno 5 offerte per utente**).
- Rafforzare il coinvolgimento delle imprese della regione nelle azioni di promozione dei profili dei lavoratori e del sistema incentivante e di rilevazione del fabbisogno occupazionale;
- Coinvolgere il **100%** dei CPI individuati dalla Regione Puglia nella organizzazione e realizzazione di eventi utili al coinvolgimento delle aziende del territorio, ivi compresa l'organizzazione dell'Employers Day;
- Affinare on the job il **100% degli operatori** dei CPI individuati dalla Regione Puglia coinvolti nelle azioni di preselezione e incrocio domanda e offerta (**almeno n°43, uno per CPI**);

Ad integrazione delle azioni afferenti gli obiettivi specifici della linea 4 del PO Anpal Servizi 2019-2021 si declinano di seguito le ulteriori attività previste dalla presente convenzionedalla convenzione:



REGIONE PUGLIA



- la programmazione e l'attuazione di misure di politica attiva, anche a supporto degli interventi di carattere nazionale (es. RDC);

Attività:

- supporto alla regione Puglia, nella identificazione/programmazione e progettazione di specifiche misure/Interventi in materie di politiche attive del lavoro

risultati attesi:

- Disporre, a livello regionale, di specifiche misure/Interventi di politica attiva del Lavoro ad integrazione/supporto alla programmazione Nazionale in materie di politiche attive del lavoro (Elaborazione di n° 1 Piano Annuale)

- la promozione del processo di apprendimento reciproco attraverso la realizzazione di incontri tecnici e visite di studio internazionali per lo scambio e il confronto sui temi di interesse.

Attività:

- Organizzazione di n°2 incontri di Benclearing/ scambio di esperienze a livello Locale/nazionale fra operatori dei CPI Pugliesi.

Risultati attesi

- Favorire la partecipazione degli operatori dei servizi per l'impiego regionali ad attività di Benclearing e di scambio di esperienze in contensto regionale e nazionale.



REGIONE PUGLIA



SERVIZI PER LA TRANSIZIONE SCUOLA – LAVORO

Le azioni di assistenza tecnica, che ANPAL SERVIZI realizzerà nel presente ambito, mirano a supportare la Regione nel rafforzamento, all'interno della rete dei servizi per le politiche attive, del ruolo degli Istituti scolastici e del Sistema per l'Istruzione/formazione nello sviluppo di azioni di accompagnamento alle transizioni formative e lavorative degli studenti, anche attraverso la costruzione e qualificazione di relazioni con il sistema della domanda.

In particolare, verranno sviluppate prioritariamente le azioni afferenti la linea 8 del PO Anpal Servizi 2019-2021 attraverso l'azione - territorializzata, seppur unitaria rispetto a valori, competenze e risorse degli operatori della transizione; questi ultimi, costantemente formati e supportati, andranno a promuovere e supportare, sulla base dei modelli, degli strumenti e degli standard definiti a livello centrale e preventivamente condivisi con le strutture regionali, gli enti del sistema educativo/formativo nella promozione, attivazione, gestione e valorizzazione dei percorsi di transizione al lavoro e per favorire l'integrazione con le misure di politica attiva rivolte agli studenti, favorendo fortemente le collaborazioni con il tessuto imprenditoriale regionale.

Di seguito gli ambiti di intervento, le attività e i risultati attesi relativi alle azioni di assistenza tecnica previste:

- Supportare gli enti del sistema dell'istruzione e della formazione nella qualificazione di azioni di accompagnamento alle transizioni (8.1)

Attività

- Monitoraggio annuale e ri-pianificazione, d'intesa con le scuole secondarie superiori, della progressiva implementazione del Piano Generale di Supporto (PGS) alle attività di accompagnamento alle transizioni degli studenti;
- Monitoraggio annuale e revisione del Piano di Sviluppo dell'Ateneo Barese e della Rete degli ITS. I Piani di Sviluppo prevedono, per ogni Ateneo/ITS, obiettivi di miglioramento da conseguire con il supporto operativo di ANPAL Servizi sulla base del modello di assistenza tecnica predisposto per Atenei e per ITS;
- Monitoraggio annuale e revisione dei Programmi di Azione definiti con i CFP;
- Condivisione con gli interlocutori istituzionali chiave a livello regionale e implementazione di azioni di qualificazione della transizione scuola-lavoro degli studenti.
- Co-progettazione, con il coinvolgimento delle Linee di intervento (e con le Linee "Metodologie" e "Rapporti con le imprese") di progetti per percorsi di transizione sperimentali in ambiti settoriali specifici;
- Assistenza tecnica e monitoraggio quali-quantitativo di progetti di percorsi di transizione sperimentali in ambiti settoriali specifici;
- Raccolta, analisi e valorizzazione buone prassi dell'alternanza scuola-lavoro, per la



REGIONE PUGLIA



promozione dello scambio/trasferimento di buone pratiche e per la costruzione di indicatori di qualità;

- Trasferimento agli Istituti dello standard di qualità dei servizi per i processi di alternanza scuola-lavoro e di transizione e del set di indicatori di qualità per il monitoraggio e la valutazione delle azioni di accompagnamento alle transizioni degli studenti.

Risultati Attesi

- Aggiornare il PGS, per ciascuno degli Istituti coinvolti nelle attività di assistenza tecnica (**n°95 Istituti**)
 - Realizzare 1 Report di Monitoraggio Annuale della implementazione dei PGS realizzati
 - Predisporre/revisionare, sulla base del Modello di Assistenza predisposto:
 - ✓ n° 1 un Piano di Sviluppo Annuale di Assistenza tecnica per l'Università degli Studi di Bari;
 - ✓ n° 1 un Piano di Sviluppo Annuale per la Rete degli ITS.
 - Realizzare un Report di monitoraggio Annuale sul raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dei soggetti assistiti.
 - Revisionare il programma di azione definito con ciascuno dei CFP coinvolti (16)
 - Realizzare 1 Report di Monitoraggio relativo al livello di implementazione dei programmi d'azione definiti
 - Assistere le 95 scuole con azioni di sviluppo, trasferimento e sistematizzazione di modelli operativi per la preparazione, erogazione e valutazione di percorsi PCTO
 - Definire n°1 Set di indicatori di qualità del Sistema di Transizione "Scuola Lavoro" a livello regionale finalizzato alla rilevazione delle eventuali buone prassi realizzate
 - Trasferire al **100% degli istituti scolastici coinvolti** gli standard di Qualità dei Servizi identificati per i processi di transizione e di alternanza scuola-lavoro e del set di indicatori connesso alle attività di monitoraggio delle azioni di accompagnamento alla transizione degli studenti (**previste n° 40 sessioni Formative che coinvolgono almeno n° 95 Docenti**)
- Implementazione e valutazione delle metodologie e degli strumenti di assistenza tecnica per la qualificazione delle transizioni (8.2)
- Attività
- Realizzazione delle attività di supporto e di assistenza tecnica relative per la qualificazione degli enti coinvolti nei diversi ambiti di intervento (Scuola, Università/ITS, Duale)
 - Realizzazione delle attività di supporto e di assistenza tecnica relative alle azioni di accompagnamento alle transizioni degli studenti e all'attivazione di misure di politiche attive (nei diversi ambiti di intervento: Scuola, Università/ITS, Duale).



REGIONE PUGLIA



- Realizzazione di attività dedicate di monitoraggio qualitativo dell'intervento (es.: focus-group, incontri di coordinamento, interviste, questionari, ecc.) nei diversi ambiti di intervento (Scuola, Università/ITS, duale);
- Partecipazione attiva degli operatori della Transizione alle azioni di formazione relative al "Piano di Sviluppo delle Competenze" e di trasferimento dei modelli, degli standard - metodologici ed operativi - e degli indicatori di qualità da parte delle Linee centrali
- Realizzazione del "Piano di Sviluppo delle competenze" degli operatori dei CFP, condiviso con ANPAL e con la Regione che ha sottoscritto un Piano di Assistenza Tecnica. L'attività prevede anche la predisposizione e/o raccolta della documentazione necessaria alla costruzione dei moduli formativi e dei relativi aggiornamenti;

Risultati attesi

Scuole:

- Realizzare Attività di supporto e Assistenza Tecnica che coinvolgano almeno n° 95 Istituti scolastici di Istruzione superiore
- Accompagnare e supportare la realizzazione di un numero di percorsi pari al 2% dei giovani studenti coinvolti dalle Scuole tecniche e professionali che hanno sottoscritto il PGS;
- Realizzare attività sperimentali di Orientamento in Uscita dai percorsi di almeno 20 Scuole Medie Inferiori vs la scelta del percorso Superiore da intraprendere

Università ed ITS:

- Realizzare Attività di supporto e Assistenza Tecnica rivolte a 1 Università e alla Rete degli ITS
- Supportare la realizzazione di n° 100 percorsi personalizzati di orientamento ed accompagnamento

Duale:

- Realizzare Attività di supporto e Assistenza Tecnica rivolte a n° 16 soggetti del Sistema leFP; sperimentazione di un'azione di orientamento rivolte a studenti del terzo anno frequentanti scuole medie inferiori coinvolgendo anche le famiglie
- Assistere n° 16 OdF accreditati per l'Obbligo Formativo nella definizione e realizzazione di percorsi formativi duali (attività subordinata alla pubblicazione di Atti di assegnazione (ad es. Avvisi pubblici da parte delle Regioni, etc.) per l'affidamento dei percorsi di leFP col sistema duale.
- Realizzare una offerta formativa che coinvolga 300 allievi.
- Supportare la predisposizione di n° **40 percorsi di apprendistato di primo livello.**
- Coinvolgere il 100% degli operatori dei soggetti assistiti nelle attività formative connesse alla attuazione del "Piano di Sviluppo delle Competenze", e nel



REGIONE PUGLIA



trasferimento dei modelli, degli Standard metodologici e operativi e degli indicatori di qualità (n° 2 Sessioni per ciascuno dei soggetti assistiti)

- Predisposizione di n° 1 Piani di sviluppo delle competenze degli operatori degli OdF che erogano interventi di leFP

➤ Supportare la Regione nelle attività di sviluppo e consolidamento degli strumenti del duale all'interno della leFP (8.3.)

Attività

- Raccolta e sistematizzazione, a livello regionale, delle informazioni relative all'utilizzo di modelli, metodologie e strumenti per lo sviluppo e il consolidamento del sistema duale da parte di Enti e CFP;
- Promozione, a livello regionale, dell'intervento di assistenza tecnica per la programmazione e/o attuazione dell'offerta formativa con gli strumenti del duale
- Supporto all'attuazione, a livello regionale, di un Piano di Promozione su base territoriale delle misure del duale e alla promozione degli eventuali incentivi economici previsti a favore del sistema;
- Supporto alla Regione Puglia nella programmazione dell'offerta formativa e/o costruzione di modelli e strumenti per le attività di applicazione pratica in impresa, ivi inclusa l'eventuale ridefinizione del sistema regionale della leFP;
- Supporto alla Costruzione di un Catalogo dei modelli e strumenti operativi più interessanti raccolti a livello regionale e presso i diversi OdF e Istituti Professionali che erogano percorsi leFP e restituzione a Livello Nazionale e partecipazione ad attività di twinning.

Risultati attesi

- Realizzare n° 1 Report Regionale sullo stato dell'arte del Sistema Duale in Puglia che analizza modelli, metodologie e strumenti finalizzati allo sviluppo e al consolidamento del sistema duale da parte dei soggetti del sistema leFP regionale
- Sottoscrivere n° 1 Piano regionale di assistenza tecnica finalizzato alla elaborazione di strumenti attuativi (piani, progetti e avvisi connessi alla attuazione a livello Regionale di misure di politica attiva del lavoro previste nell'ambito di programmi Nazionali e Regionali (es. Garanzia Giovani);
- Supportare la Regione nella redazione di 1 Piano di Promozione territoriale (n° 6 province) connesso alla promozione delle misure del duale e del sistema incentivante correlato
- Supportare, su base annuale, la programmazione dell'Offerta formativa di leFP e la predisposizione di avvisi pubblici atti alla individuazione dei Soggetti erogatori degli interventi programmati



REGIONE PUGLIA



➤ Realizzare azioni di promozione, diffusione e animazione territoriale (8.4)

Attività

- Promozione e realizzazione reti e partenariati territoriali tra imprese e soggetti assistiti (università, scuole, cfp, CPI, etc.) per lo sviluppo delle politiche attive del lavoro a partire da quelle di transizione e funzionali all'attuazione del Reddito di cittadinanza
- Progettazione, organizzazione e realizzazione di eventi territoriali
- Partecipazione ad eventi territoriali organizzati da stakeholder su iniziative relative alle azioni di accompagnamento alle transizioni degli studenti (PCTO, apprendistato di I livello, orientamento etc.). In tale ambito si rileva anche la partecipazione e supporto ad eventi di rilevanza, nazionale e territoriale, per ciascun ambito di intervento, quali, ad esempio, Job&Orienta e i Career day (momento di reclutamento soprattutto per start-up e professioni altamente innovative);
- Realizzazione di **1 seminari tematici** per fornire occasioni di scambio e di confronto sul miglioramento dei Career service degli Atenei e delle funzioni di orientamento e accompagnamento al lavoro degli ITS;
- Promozione e attivazione di n°1 piano regionale di assistenza tecnica alle Università Pugliesi per fornire informazione e assistenza sui dispositivi di politica attiva (tirocini extracurricolari e apprendistato di alta formazione e ricerca) e sull'Andamento del Mercato del Lavoro e trend occupazionali dei laureati
- Supporto – anche attraverso il coinvolgimento della Direzione regionale competente – di 1 rete regionali ITS per lo sviluppo di azioni di informazione e assistenza sull'apprendistato di alta formazione e ricerca di promozione dei percorsi di istruzione superiore (ITS);
- Realizzazione e supporto alla definizione di n° 1 Piano di Promozione Regionale delle misure del duale e alla promozione degli eventuali incentivi economici previsti a favore del sistema. Collaborazione alla predisposizione dei Piani di Promozione territoriale con Enti di formazione professionale/CFP e Istituti Professionali che erogano percorsi leFP

Risultati attesi

Scuole:

- Attivare n° 3 Reti partenariati Scuole/Imprese/SPL per lo sviluppo di politiche attive finalizzate a supportare la transizione scuola lavoro e l'implementazione di politiche rivolte ai soggetti beneficiari di RDC fuoriusciti dal sistema scolastico;
- Supportare la Progettazione, organizzazione e Realizzazione di n° 6 Eventi Territoriali (1 per ciascuna provincia Pugliesi) finalizzati alla promozione e realizzazione di Reti partenariati Scuole/Imprese/SPL per lo sviluppo di politiche attive a supporto della transizione scuola lavoro e dell'implementazione di politiche rivolte ai soggetti beneficiari di RDC fuoriusciti/in uscita dal sistema scolastico



REGIONE PUGLIA



- Realizzare almeno n°1 **sessione formativa** sull'apprendistato di Primo livello
- Collaborare/Partecipare alla realizzazione di almeno n°2 eventi che coinvolgono il sistema dell'Istruzione e Formazione Professionale organizzati a livello territoriale/Nazionale (es. Job Orienta)

Università e ITS:

- Attivare n° 1 Rete partenariale ITS/Imprese/SPL per lo sviluppo di politiche attive finalizzate a supportare la transizione Formazione/lavoro e l'implementazione di politiche rivolte ai soggetti in uscita dai percorsi ITS,
- Supportare la Progettazione, organizzazione e Realizzazione di n° 3 Eventi finalizzati alla promozione di Reti partenariali Università/Imprese/SPL per lo sviluppo di politiche attive a supporto della transizione Università/Lavoro e dell'implementazione di politiche rivolte ai soggetti in uscita dall'università
- Realizzare almeno n°1 sessione formativa sull'apprendistato di III Livello
- Promuovere l'offerta formativa degli ITS rivolta agli studenti delle classi quinte, in particolar modo a quelle direttamente assistite dal tutor ANPAL servizi, attraverso l'organizzazione di almeno 2 seminari specifici
- Collaborazione alla realizzazione di almeno n°1 career day organizzato dall'Università degli Studi di Bari; Sviluppare e consolidare una rete regionale costituita dai n° 6 ITS Attivati in Puglia.

Duale:

- Attivare n° 1 Rete partenariale leFP/Imprese/SPL per lo sviluppo di politiche attive finalizzate a supportare la transizione Formazione/lavoro e l'implementazione di politiche rivolte ai soggetti in uscita dai percorsi leFP.
- Supportare la realizzazione di n° 1 Brochure informativa finalizzata a descrivere il funzionamento del Sistema Duale in Puglia, i soggetti attuatori (Organismi di Formazione e IISS Professionali) che erogano Percorsi leFP

Scuole, Università e ITS, Duale:

- Supportare la Progettazione, organizzazione e Realizzazione n° 6 Eventi finalizzati alla promozione su base provinciale di Reti partenariali Erogatori leFP/Imprese/SPL per lo sviluppo di politiche attive a supporto della transizione scuola lavoro e dell'implementazione di politiche rivolte ai soggetti beneficiari di RDC

Si darà particolare rilevanza ad attività sulle quali si propongono azioni dirette trasversali a tutte le linee di intervento e che consentono il potenziamento e la qualificazione dei percorsi di apprendistato di I livello quale strumento utile a contrastare la disoccupazione giovanile e il c.d.skills shortage, fenomeno che identifica la difficoltà, da parte delle aziende, a reperire i profili professionali richiesti per la loro effettiva mancanza, ovvero per l'assenza di un'offerta formativa adeguata a livello territoriale, passa attraverso azioni di supporto per le parti intervenienti nel processo di attivazione di un contratto.



REGIONE PUGLIA



Nello specifico si pensa a:

Attività

- Corsi di formazione destinati ai tutor aziendali e ai tutor dell'istituzione formativa.
- Risultati Attesi
- analisi del contesto e lettura dei fabbisogni formativi e occupazionali delle imprese a medio/lungo termine
- co-progettazione didattica e organizzativa
- presa in carico e affiancamento dell'apprendista
- elaborazione documentazione di supporto
- definizione sistemi di monitoraggio del corretto svolgimento del percorso e valutazione degli apprendimenti
- messa in trasparenza delle competenze trasversali acquisite

Attività

- Affiancamento nella realizzazione di attività preparatorie rivolte agli studenti selezionati dalle imprese per assunzione in apprendistato, finalizzate a fornire loro tutte le informazioni sulle caratteristiche Le azioni di assistenza tecnica, che ANPAL SERVIZI realizzerà nel presente ambito, mirano a supportare la Regione nel rafforzamento, all'interno della rete dei servizi per le politiche attive, del ruolo degli Istituti scolastici e del Sistema per l'Istruzione/formazione nello sviluppo di azioni di accompagnamento alle transizioni formative e lavorative degli studenti, anche attraverso la costruzione e qualificazione di relazioni con il sistema della domanda
- Le azioni di assistenza tecnica, che ANPAL SERVIZI realizzerà nel presente ambito, mirano a supportare la Regione nel rafforzamento, all'interno della rete dei servizi per le politiche attive, del ruolo degli Istituti scolastici e del Sistema per l'Istruzione/formazione nello sviluppo di azioni di accompagnamento alle transizioni formative e lavorative degli studenti, anche attraverso la costruzione e qualificazione di relazioni con il sistema della domanda

In particolare, verranno sviluppate prioritariamente le azioni afferenti la linea 8 del PO Anpal Servizi 2019-2021 attraverso l'azione - territorializzata, seppur unitaria rispetto a valori, competenze e risorse degli operatori della transizione; questi ultimi, costantemente formati e supportati, andranno a promuovere e supportare, sulla base dei modelli, degli strumenti e degli standard definiti a livello centrale e preventivamente condivisi con le strutture regionali, gli enti del sistema educativo/formativo nella promozione, attivazione, gestione e valorizzazione dei percorsi di transizione al lavoro e per favorire l'integrazione con le misure di politica attiva rivolte agli studenti, favorendo fortemente le collaborazioni con il tessuto imprenditoriale regionale. Supporto nella costituzione e attivazione all'interno dell'istituzione formativa di un gruppo di lavoro dedicato alle azioni di scouting e matching delle opportunità formative e occupazionali propedeutiche all'avvio di contratti di apprendistato di I livello e "messa a sistema"



REGIONE PUGLIA



delle informazioni raccolte in esito a tali attività in ottica di efficientamento e curvatura dell'offerta didattica.

- Supporto alla Regione nella stesura di una Guida Operativa finalizzata a descrivere i contratti di apprendistato di I e III livello - dispositivi che integrano organicamente, in un sistema duale, formazione e lavoro - nelle loro caratteristiche tecniche e a facilitarne le modalità di attivazione e gestione da parte delle istituzioni formative e dei datori di lavoro che operano nella Regione.



REGIONE PUGLIA



INTERVENTI STRAORDINARI A SUPPORTO DEI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AZIENDE E DEI SETTORI

L'obiettivo delle azioni previste è supportare la Regione nell'erogazione dei servizi di ricollocazione rivolti ai lavoratori aderenti agli interventi di politica attiva già attivati, nell'erogazione dei servizi di politica attiva ai lavoratori in esubero coinvolti negli ulteriori interventi per la gestione di crisi di grandi aziende e di crisi plurilocalizzate, nell'attuazione dei programmi d'azione per il superamento del mismatching fra la domanda e l'offerta di lavoro e la prevenzione di crisi aziendali e settoriali.

Coerentemente con quanto già realizzato e con le linee di indirizzo dalla rimodulazione del PO Anpal Servizi 2017/2021, si descrivono di seguito gli ambiti di assistenza relativi alla linea operativa territoriale "Gestione territoriale degli interventi a supporto dei processi di trasformazione e sviluppo delle aziende e dei settori" oggetto della presente convenzione, declinati in risultati attesi e attività funzionali al loro conseguimento.

Nella tabella riassuntiva al termine del paragrafo, le attività ed i risultati declinati vengono poi riferite agli obiettivi specifici della linea 10:

Attività

- partecipazione ai tavoli istituzionali regionali per la gestione e il monitoraggio delle situazioni di crisi aziendali e settoriali;

Risultati attesi

- Realizzare n° 1 Dossier informativo per ciascuna delle crisi identificate, di supporto alla attività di analisi e alla identificazione degli interventi da realizzare da parte della "Task Force Occupazione" della Regione Puglia.
- Formalizzare n° 1 Protocollo di Intesa per la Istituzione e la Gestione operativa di una "Cabina di Pilotaggio" finalizzata a realizzare attività di indirizzo e controllo dei Piani Operativi degli interventi di politica attiva connessi (Sono Attori della Cabina: La Regione Puglia, Anpal, Anpal servizi, Organizzazioni di rappresentanza sindacale e datoriale, Enti Bilaterali, Fondi Professionali).

Attività

- Supporto alla Regione Puglia nella progettazione di interventi di politica attiva rivolti ai lavoratori in esubero provenienti da crisi di rilievo Nazionale o Regionale, anche in forma preventiva alla concessione degli ammortizzatori sociali: analisi del target, dei servizi da erogare, degli attori coinvolti, di eventuali misure aggiuntive e delle relative risorse finanziarie;

Risultati attesi

- Realizzare n°1 pianificazione di dettaglio delle azioni e degli interventi di politica attiva



REGIONE PUGLIA



(Piano Operativo degli interventi) per ciascuna delle crisi identificate, a cura di Anpal servizi, previa Condivisione con la Regione Puglia.

Attività

- elaborazione on desk, prima dell'avvio delle azioni rivolte ai lavoratori, di analisi di dettaglio delle caratteristiche anagrafico professionali dei lavoratori coinvolti, utilizzando le diverse fonti amministrative disponibili: COB, SIL, SIP, etc.);

Risultati attesi

- Realizzare n° 1 Documento di Analisi di dettaglio delle caratteristiche anagrafico professionali dei lavoratori relativa a ciascun contesto di crisi identificato. Tale Documento analizza, in dettaglio, riporta il dettaglio delle delle caratteristiche anagrafico professionali dei lavoratori coinvolti, utilizzando le diverse fonti amministrative disponibili: COB, SIL, SIP, etc.);

Attività

- analisi e mappatura delle competenze tecnico professionali dei lavoratori provenienti da aziende in crisi ed elaborazione di analisi dei profili professionali di prossimità per avviare servizi di ricollocazione mirati, anche in funzione di piani di ricollocazione e riqualificazione;

Risultati attesi

- Produrre un Catalogo delle Professionalità rilevate all'interno di ciascun contesto di Crisi

Attività

- trasferimento agli operatori dei Centri per l'Impiego coinvolti negli interventi di modalità operative, modelli di servizio e strumenti funzionali alla erogazione dei servizi di ricollocazione;

Risultati attesi

- Realizzare almeno n° 1 sessione di trasferimento di modalità operative, modelli di servizio e strumenti, rivolta agli operatori dei CPI coinvolti

Attività

- supporto alla Regione nella elaborazione e gestione degli eventuali avvisi pubblici per l'attivazione delle misure a supporto della ricollocazione;

Risultati attesi

- Supportare il 100% delle richieste relative alla programmazione, progettazione di documenti, avvisi pubblici, per l'attivazione delle misure a supporto della ricollocazione



REGIONE PUGLIA



Attività

- elaborazione e condivisione con la Regione e con gli operatori dei Centri per l'Impiego, coinvolti nella erogazione dei servizi, di piani di scouting della domanda a supporto della ricollocazione di lavoratori;

Risultati attesi

- Realizzare n°1 piano regionale di scouting delle opportunità occupazionali declinato con riferimento a ciascuna delle crisi identificate a livello Nazionale/regionale (*trasversale alle altre linee di intervento*)

Attività

- Scouting della domanda e supporto alla ricollocazione

Risultati attesi

- Contattare almeno n° 5 aziende, su base mensile, per la promozione di ciascuno dei profili dei lavoratori coinvolti nelle crisi e rilevare i fabbisogni occupazionali ad essi riferiti.
- Inviare, su base mensile, a ciascun lavoratore, eventuali vacancy rilevate, coerenti con le caratteristiche professionali e le aspettative del lavoratore, individuate sul web, attraverso il contatto diretto con le aziende o altro canale efficaci di natura non formale.
- Rilevare trimestralmente le aziende contattate e le e vacancies proposte per ciascun lavoratore
- Monitoraggio annuale degli esiti delle azioni rivolte ai lavoratori coinvolti nelle crisi.

Attività

- Erogazione dei servizi di ricollocazione (diretta o in assistenza ai CPI) ai lavoratori aderenti agli interventi di politica attiva;

Risultati attesi

- **Erogare al 100% dei lavoratori** aderenti il/i colloquio/i individuale/i di orientamento per l'elaborazione e il rilascio del dossier personale
- Erogare al 100% dei lavoratori aderenti, a valle della elaborazione del dossier personale, il percorso di orientamento specialistico, attraverso la realizzazione di colloqui individuali e/o laboratori tematici;
- Supportare i CPI coinvolti nell' incrocio domanda e offerta relativo al 100% delle vacancies rilevate
- Realizzare **n° 1 report semestrale** dei Servizi di ricollocazione erogati

Attività

- realizzazione di azioni di informazione sull'AdR CIGS rivolte ai lavoratori interessati da Accordi di Ricollocazione.

Risultati attesi



REGIONE PUGLIA



- 1 sessione informativa singola o di gruppo su AdR CIGS rivolta al 100% potenziali beneficiari delle crisi, accompagnate da specifico accordo di ricollocazione)

RAPPORTI CON LE IMPRESE

Il campo di azione che connota l'ambito dei "rapporti con il sistema della domanda", trasversalmente agli ulteriori ambiti di assistenza tecnica richiamati nella presente Convenzione, si incentra sul supporto alla Regione Puglia nel rafforzamento del raccordo tra i sistemi della domanda e dell'offerta di lavoro, coerentemente con le Strategie Regionali per l'occupazione, miranti a facilitare l'incontro tra i fabbisogni di competenze e di professionalità espressi dai datori di lavoro e le necessità di inserimento, reinserimento, sviluppo professionale, dichiarate dai soggetti in cerca di nuova o diversa occupazione¹. al fine di ridurre l'attuale mismatch che caratterizza il mercato del lavoro a livello locale, anche alla luce dell'attivazione della misura del Reddito Di Cittadinanza.

Vengono richiamate in questa sezione del documento tutte le azioni di supporto alla Regione Puglia nella promozione, coordinamento e realizzazione degli interventi, da realizzarsi a livello territoriale, finalizzati al potenziamento delle relazioni tra il sistema del lavoro, il sistema della formazione e il mondo delle imprese facilitando l'inserimento/reinserimento lavorativo dei soggetti target degli specifici interventi attivati sul territorio.

Le attività messe in campo, a supporto della strategia regionale, saranno tese, pertanto, ad integrare e massimizzare gli interventi attraverso il coinvolgimento dei principali stakeholder del mercato del lavoro regionale.

Coerentemente con quanto previsto dal PO Anpal Servizi 2017/2021, si descrivono di seguito gli ambiti di assistenza oggetto della presente convenzione, declinati in risultati attesi e attività funzionali al loro conseguimento:

- supporto alla Regione nell'animazione della rete territoriale degli attori della domanda di lavoro, anche attraverso un diretto coinvolgimento delle imprese e loro rappresentanze nella progettazione e implementazione delle politiche attive del lavoro;

Attività previste:

- Definizione e condivisione con la Regione Puglia di un Piano di coinvolgimento del Sistema della domanda nella rilevazione e analisi dei fabbisogni di professionalità territoriali e conseguente definizione e implementazione delle misure e dei servizi di politica attiva finalizzati a adeguare il sistema dell'offerta alle istanze provenienti dalle imprese del territorio.

¹ cfr.art.3. della L.R. 29 giugno 2018, n. 29



REGIONE PUGLIA



- Attivazione e animazione di n° 1 tavolo partenariale finalizzato alla definizione di proposte di politica attiva concordate con le imprese e le loro rappresentanze, al fine di massimizzare l'efficacia delle misure, delle politiche e degli strumenti incentivanti di livello nazionale/regionale.

Risultati attesi

- Definire un **Piano di Animazione territoriale** che individui gli obiettivi del coinvolgimento del sistema della domanda locale, le azioni specifiche finalizzate al coinvolgimento e la tempistica di realizzazione degli interventi.
 - Realizzare n° 4 Incontri su base annuale
 - Realizzare n° 1 Dossier Annuale di riepilogo delle attività promosse e realizzate
- supporto alla Regione nel potenziamento e consolidamento della rete dei Servizi per il lavoro di relazioni tra gli operatori del lavoro, della formazione e del sistema delle imprese, strumentale ad una programmazione delle politiche attive del lavoro che parta dalle istanze/fabbisogni delle imprese e dalla conoscenza dei diversi contesti produttivi;

Attività previste:

- raccolta e analisi dei dati relativi all'andamento occupazionale (analisi dei settori economici, nelle differenti aree geografiche del territorio regionale) anche in raccordo con i dati forniti dall'Osservatorio Regionale del Lavoro e dalla Sezione studi e ricerche di Anpal servizi)
- Rilevazione e analisi dei fabbisogni di professionalità provenienti dalle imprese locali attraverso il coinvolgimento diretto del tessuto imprenditoriale locale
- Condivisione dei risultati delle analisi condotte in specifici eventi territoriali di coinvolgimento della rete
- Assistenza alle imprese che ne facciano richiesta nella co-progettazione delle misure di politica attiva correlate ad intervento di sviluppo aziendale, attraverso la valorizzazione dei diversi dispositivi/strumenti pensati per facilitare il re-inserimento nel Md (tirocini, apprendistato, incentivi)

Risultati attesi

- Realizzare n° 1 report semestrale di analisi desk degli andamenti occupazionali sulla base di dati provenienti da fonti disponibili (Dati Excelsior, Dati Unioncamere, Dati COB)
- Rilevare e Analizzare i Fabbisogni di professionalità provenienti dalle imprese del territorio (almeno **3000 imprese** coinvolte)
- Restituire in forma sistematica i risultati delle indagini attraverso la redazione di n° 1 report da socializzare con le imprese all'interno di uno specifico evento di restituzione (Focus Group, workshop ecc.)



REGIONE PUGLIA



- Erogare servizio di assistenza al **100% dei soggetti richiedenti** ed effettuare il reporting delle attività relaziate
- supporto metodologico alla Regione sul tema della certificazione delle competenze, del riconoscimento dei crediti formativi e della diretta applicazione nei percorsi formativi e di inserimento lavorativo

Attività previste:

- Su richiesta di Assistenza tecnica da parte della Regione, rilevazione dello stato dell'arte regionale in materia di riconoscimento delle competenze comunque acquisite dagli individui (Certificazione di quelle acquisite in ambito formale e Validazione delle competenze acquisite in ambiti non formali), e messa in trasparenza dei percorsi formativi e definizione degli standard minimi di competenza
- Sperimentazione di percorsi finalizzati al riconoscimento/Validazione delle competenze acquisite anche attraverso l'impiego degli strumenti Europass
- Trasferimento agli operatori dei Sistemi della formazione dell'istruzione e del lavoro di competenze di metodologie e strumenti per la certificazione delle competenze

Risultati attesi

- elaborare n° 1 report finalizzato a restituire alla regione le informazioni raccolte e ad effettuare un confronto con alteriori sistemi regionalipuglia effettuando la comparazione con altri sistemi regionali
- Realizzazione di n° 1 sessione di trasferimento/Workshop territoriale (1xprovincia) Destinato agli operatori dell Rete Regionale dei Servizi per il Lavoro.
- supporto alla Regione nella progettazione, organizzazione e realizzazione di eventi di animazione territoriale rivolti a tutti gli attori del mercato del lavoro e della formazione: servizi per il lavoro, enti formativi, università, imprese, ecc.

Attività previste:

- Trasferimento agli operatori del sistema, di strumenti e metodologie finalizzati al consolidamento della rete partenariale
- Realizzazione

Risultati attesi

- Realizzare n° 1 sessione di trasferimento annuale ai responsabili e agli operatori dei Cpl di metodologie e di strumenti per il coinvolgimento delle imprese e il consolidamento della rete di relazioni



REGIONE PUGLIA





REGIONE PUGLIA



APPLICAZIONI DI DATA SCIENCE E MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Le attività assistenza previste in tale ambito riguardano due aspetti: da un lato, lo sviluppo di modelli per l'analisi e la rappresentazione territoriale dei bacini occupazionali e dei processi di transizione lavorativa dei principali target del mercato del lavoro, dall'altro, in monitoraggio e valutazione delle politiche e dei servizi per il lavoro.

Le attività di assistenza di seguito descritte sono trasversali agli altri ambiti di intervento della convenzione e si incentrano su due aspetti prevalenti: 1) lo sviluppo di modelli per l'analisi e la rappresentazione territoriale dei bacini occupazionali e dei processi di transizione lavorativa dei principali target del mercato del lavoro; 2) sul monitoraggio e la valutazione delle politiche e dei servizi per il lavoro. La realizzazione delle attività prevede il coinvolgimento di tutte le linee di assistenza a livello territoriale, con particolare riferimento alla *Linea "Rapporti con le imprese"* che fornirà assistenza finalizzata alla attivazione di una rete partenariale costituita dai principali Stakeholder del MdL locale. Sul piano metodologico, tali attività saranno supportate dal livello Centrale di Anpal Servizi.

Coerentemente con quanto previsto dal PO Anpal Servizi 2017/2021, si descrivono di seguito gli ambiti di assistenza declinati in risultati attesi e attività funzionali al loro conseguimento:

- supporto metodologico alla Regione Puglia per implementazione dei servizi dell'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro;

Attività previste:

- Supporto alla Regione Puglia nella sistematizzazione dei dati gestiti dall'Osservatorio, in funzione dell'analisi del Mercato del Lavoro e della programmazione delle PAL;
- Supporto alla Regione Puglia nella definizione e/o implementazione di modelli per l'analisi del mercato del lavoro locale, relativamente ai segmenti della domanda e dell'offerta di lavoro, dei trend occupazionali ecc.;

Risultati attesi

- Realizzare e condividere con la Regione l'implementazione n° 1 modello di analisi della domanda di lavoro;

- supporto alla Regione ed ai CPI nelle attività di monitoraggio e valutazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni e delle PAL, ponendo specifica attenzione sull'impatto nel territorio della misura del Reddito Di Cittadinanza (RDC).

Attività previste:

- Mappatura dei principali dati e degli strumenti di monitoraggio in uso presso gli operatori dei n° 43 CPI regionali (orientatori, operatori dello scouting e operatori impegnati nella gestione di interventi rivolti a lavoratori provenienti da crisi



REGIONE PUGLIA



aziendali) e gli addetti degli uffici regionali con funzioni di monitoraggio. Elaborazione di n° 1 report di analisi degli strumenti di monitoraggio e realizzazione di n* 1 focus group di restituzione dei risultati del report);

- Realizzazione di sessioni di trasferimento di metodologie e strumenti rivolti agli operatori dei Servizi per il Lavoro impegnati nella realizzazione delle attività di monitoraggio e valutazione dei Livelli Essenziali delle prestazioni (LEP) e delle Politiche attive (PAL) (almeno 1 sessione annuale per ciascuno dei 43 CPI rivolte al 100% degli operatori coinvolti nelle attività di M&V).

Risultati attesi

- Effettuare una ricognizione dei principali indicatori e strumenti di monitoraggio in uso presso gli operatori dei Servizi per il Lavoro a livello regionale al fine di ipotizzare ambiti di miglioramento del Sistema di monitoraggio.
- Incrementare le competenze degli operatori (100% operatori attualmente coinvolti nell'attività di M&V) dei n° 43 CPI regionali nel monitoraggio & valutazione dei LEP e degli interventi di PAL

La Regione e ANPAL SERVIZI si impegnano a mettere a disposizione le informazioni e i dati necessari ad una efficace realizzazione delle attività e ad una costante azione di monitoraggio degli obiettivi e dei risultati indicati nel presente piano.



REGIONE PUGLIA



SCHEDA DI SINTESI

ATTIVITÀ - RISULTATI – INDICATORI



REGIONE PUGLIA



AZIONI DI POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER IL LAVORO REGIONALI E DI ASSISTENZA TECNICA PER MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E SVILUPPO DELLE COMPETENZE DEGLI OPERATORI AL FINE DI GARANTIRE IL RISPETTO DEI LEP E L'ATTUAZIONE DEGLI STANDARD		
ATTIVITÀ	RISULTATI	INDICATORI
Elaborazione di soluzioni organizzative e metodologiche volte a migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi, al fine di garantire i LEP e l'attuazione degli Standard da parte del sistema regionale dei servizi.	Redazione/aggiornamento e condivisione del Piano regionale di rafforzamento del sistema dei servizi per il lavoro	1 Piano sottoscritto dalla Regione
	Attuazione del Piano di rafforzamento in almeno 100% dei CPI (n.43 CPI)	Attuazione delle soluzioni organizzative e di dimensionamento definite nel Piano in N. 43 CPI
Assistenza tecnica nell'erogazione dei servizi e delle misure di politica attiva nazionale e regionale attraverso l'organizzazione, gestione e monitoraggio quali-quantitativo di sessioni di trasferimento di modelli e strumenti agli operatori CPI.	100% degli operatori (individuati dalla Regione Puglia- previsione 200 operatori) formati e in grado di erogare i servizi di presa in carico, orientamento, assistenza intensiva.	Almeno 2 sessioni annuali di trasferimento
		N. operatori CPI coinvolti (almeno 200) nelle sessioni di trasferimento
	100% degli operatori individuate dalla regione Puglia formati sulle modalità operative sulle nuove applicazioni previste dall'aggiornamento SIULP e SIUSS.	2 incontri annuali di Follow up sull'applicazione delle metodologie e strumenti trasferiti
Supporto alla progettazione regionale di dettaglio e attuazione dei Piani di sviluppo e qualificazione delle competenze degli operatori , al fine di garantire i LEP e l'attuazione degli Standard da parte del sistema regionale dei servizi.	Attuazione del Piano di formazione rivolto a 100% operatori CPI (individuati dalla Regione Puglia- previsione 200 operatori)	1 Piano di di sviluppo e qualificazione delle competenze rivolto al 100% operatori CPI validato dalla Regione.
	Almeno il 100% degli operatori dei CPI in grado	N. operatori dei CPI (almeno 200) coinvolti



REGIONE PUGLIA

	di erogare i servizi nel rispetto dei LEP (secondo quanto definito con la Regione Puglia)	nel Percorso Formativo
		Monitoraggio qualitativi dei servizi erogati
Assistenza tecnica nell'erogazione dei servizi alle imprese <ul style="list-style-type: none"> • Accompagnamento agli operatori dei CPI nella ricerca e selezione costante delle opportunità di lavoro; • Supporto agli operatori dei CPI nelle azioni di consulenza ai referenti aziendali sulle possibili soluzioni contrattuali, su incentivi e agevolazioni alle assunzioni 	N. 43 Operatori CPI in grado di gestire i processi di preselezione e incrocio domanda/offerta	N. Operatori CPI (almeno 43) supportati nella ricerca e selezione costante delle opportunità lavorative e professionali
	Promozione dei profili dei lavoratori e gli incentivi per l'assunzione verso almeno N 3.000 Imprese.	N. Imprese (almeno 3000) coinvolte e informate



REGIONE PUGLIA



RAFFORZAMENTO DEL RUOLO DI REGIA DEI CENTRI PER L'IMPIEGO NELL'ATTUAZIONE DEL REDDITO DI CITTADINANZA SECONDO GLI OBIETTIVI DA REALIZZARE IN AFFIANCAMENTO AGLI OPERATORI DEI CENTRI PER L'IMPIEGO O IN ATTIVITÀ DIRETTA NEI CONFRONTI DEI BENEFICIARI DI RDC		
ATTIVITÀ	RISULTATI	INDICATORI
Affiancamento e supporto agli operatori dei CPI nelle diverse fasi previste dal Reddito di Cittadinanza , al fine di garantire uniformità del servizio nel rispetto dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP)	100% dei CPI in grado di garantire i servizi previsti nelle diverse fasi del RdC	N. Beneficiari (51000 al 2 settembre 2019) RdC accolti e/o presi in carico
Affiancamento e supporto agli operatori dei CPI per l'assistenza personalizzata ai beneficiari del Reddito di Cittadinanza , garantendo il processo previsto dalla Legge e dalla Convenzione	Supporto all'avvio di n.37500 piani personalizzati di accompagnamento al lavoro correlati ai patti per il lavoro.	N. piani personalizzati sottoscritti Almeno 5 Vacancy e/o proposta di opportunità formative/orientative o di altre misure di politica per beneficiario preso in carico
Affiancamento e supporto agli operatori dei CPI per il raccordo con: il sistema delle imprese, le strutture di istruzione e formazione per il Patto di formazione, i Comuni per il Patto di inclusione e ogni ulteriore attore del mercato del lavoro a livello locale e regionale	Partenariati territoriali (n° 1 Reg.+n° 6 Terr.) costituiti per favorire l'inserimento o il reinserimento lavorativo, in particolare dei beneficiari di RdC	N. partenariati (1 regionale e 6 territoriali) territoriali attivati
Assistenza all'erogazione del servizio di assistenza intensiva alla ricerca di occupazione ai beneficiari dell'assegno di ricollocazione nell'ambito del Reddito di Cittadinanza (AdRdC)	Potenziali beneficiari RdC informati su AdRdc	100% Beneficiari RdC informati su AdRdc e con Programma di Ricerca Intensiva (PRI) definito e attivato [a partire dalla effettiva operatività dell'AdRdc]
	Servizi di assistenza intensiva AdRdc erogati secondo modalità condivise	100% Beneficiari RdC , con scelta del CPI come soggetto erogatore, assistiti nella ricerca di occupazione



REGIONE PUGLIA



SERVIZI PER LA TRANSIZIONE SCUOLA LAVORO		
ATTIVITÀ	RISULTATI	INDICATORI
Supporto metodologico alla Regione e ai Soggetti Certificatori sul tema della certificazione delle competenze, del riconoscimento dei crediti formativi e della diretta applicazione nei percorsi formativi e di inserimento lavorativo	Assistenza tecnica al 100% delle richieste di supporto metodologico su certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formative (n° 1 richiesta Regione Puglia)	N. di richieste di supporto metodologico (almeno 1) su certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formative
Supporto agli enti del sistema dell'istruzione e della formazione nella qualificazione di azioni di accompagnamento alle transizioni	Piani Generale di Supporto aggiornati	100% PGS realizzati
	N. 95 Istituti di Istruzione secondaria superiore qualificati nella transizione scuola lavoro, con particolare riferimento alla promozione dell'Apprendistato di I Livello	N. sessioni formative realizzate (previste n°40)
		N. docenti coinvolti (previsti n°95)
	N. 7 Università/ITS. e Uffici placement qualificati (1 Univ +6 ITS) nella transizione scuola lavoro, con particolare riferimento alla promozione dell'Apprendistato di Alta formazione e Ricerca e all'utilizzo dell'Atlante delle Qualifiche e Professioni e tirocini extracurriculari	N. sessioni formative realizzate (previste 1)
		N. docenti coinvolti (10 previsti)
	Almeno N.40 percorsi di Apprendistati I Livello attivati	N. percorsi di Apprendistati I Livello attivati (almeno 40)
Almeno N.20 percorsi di Apprendistato di III Livello	N. percorsi di Apprendistato di III Livello (almeno 20)	



REGIONE PUGLIA



INTERVENTI STRAORDINARI A SUPPORTO DEI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AZIENDE E DEI SETTORI		
ATTIVITA'	RISULTATI	INDICATORI
<p>Erogazione dei servizi di ricollocazione ai lavoratori aderenti agli interventi di politica attiva già progettati, condivisi e attivati</p> <p>Erogazione dei servizi di politica attiva ai lavoratori in esubero coinvolti negli ulteriori interventi per la gestione di crisi di grandi aziende e di crisi plurilocalizzate progettati e condivisi</p> <p>Attuazione dei programmi d'azione per il superamento del mismatching fra la domanda e l'offerta di lavoro e la prevenzione di crisi aziendali e settoriali</p>	Servizi di ricollocazione erogati ai lavoratori coinvolti in crisi aziendali e aderenti a percorsi di ricollocazione	100% lavoratori aderenti a servizi di ricollocazione, assistiti nella ricollocazione
	Profili professionali dei lavoratori provenienti da crisi aziendali mappati	100% lavoratori aderenti a servizi di ricollocazione con profilo professionale analizzato
	Vacancies individuate e proposte ai lavoratori coinvolti da crisi aziendali	100% lavoratori aderenti a servizi di ricollocazione, assistiti nella ricollocazione
	Azioni di informazione sull'AdR CIGS rivolte ai lavoratori interessati da Accordi di Ricollocazione	100% lavoratori interessati da Accordi di Ricollocazione informati sull'AdR CIGS
	Servizi di ricollocazione erogati monitorati	N° 1 report di monitoraggio semestrale



REGIONE PUGLIA



RAPPORTI CON LE IMPRESE		
ATTIVITA'	RISULTATI	INDICATORI
Animazione della rete territoriale di attori della domanda di lavoro funzionale al rafforzamento della collaborazione con i soggetti e allo sviluppo delle politiche attive del lavoro costruite a partire dai fabbisogni delle imprese e dalla conoscenza dei diversi contesti produttivi	Rafforzamento della rete territoriale attraverso la stipula di almeno N. 7 accordi di partenariato (1 liv. Reg. + 6 Terr.) per lo sviluppo di interventi di politica tra gli stakeholder di riferimento	N. accordi di partenariato sottoscritti (1 liv. Reg. + 6 Terr.) tra imprese, Istituzioni formative, Enti territoriali, altri attori del mercato del lavoro.
	Rapportamento dell'impatto delle politiche, attraverso il coinvolgimento delle imprese locali e degli altri stakeholder nella co-progettazione di almeno N.3 percorsi di PAL	N. percorsi di politica attiva co-progettati (almeno 3)
	Assistenza alla Regione nella progettazione organizzazione e realizzazione di almeno N 7 eventi di animazione territoriali (1 liv. Reg. + 6 Terr.), rivolti a tutti gli attori del mercato del lavoro e della formazione	Almeno N. eventi territoriali realizzati (1 liv. Reg. + 6 Terr.)
Rafforzamento dei servizi alle imprese e lo scouting delle opportunità occupazionali (trasversale alle diverse linee di intervento).	Attuazione di un Piano di scouting (trasversale alle diverse linee di intervento) rivolto a N. 3000 Imprese	1 Piano di scouting condiviso con la Regione N. Imprese coinvolte nella rilevazione del fabbisogno occupazionale (almeno 3000)

RISULTATI STRATEGICI

Di seguito si riportano i risultati strategici raggiungibili con le attività realizzate da ANPAL SERVIZI in concorso con le azioni pianificate dall'amministrazione regionale in tema di servizi per il lavoro e garanzia dei LEP, nonché di programmazione e attuazione di efficaci politiche attive.

AMBITI	azioni di potenziamento dei servizi per il lavoro regionali e di assistenza tecnica per miglioramento dell'organizzazione dei servizi e sviluppo delle competenze degli operatori al fine di garantire il rispetto dei leg e l'attuazione degli standard			rafforzamento del ruolo di regia dei centri per l'impiego nell'attuazione del reddito di cittadinanza secondo gli obiettivi da realizzare in affiancamento agli operatori dei centri per l'impiego o in attività diretta nei confronti dei beneficiari di rdc			servizi per la transizione scuola lavoro			interventi straordinari a supporto dei processi di trasformazione e sviluppo delle aziende e dei settori			rapporti con le imprese						
	I ANNO (%)	II ANNO (%)	III ANNO (%)	I ANNO (%)	II ANNO (%)	III ANNO (%)	I ANNO (%)	II ANNO (%)	III ANNO (%)	I ANNO (%)	II ANNO (%)	III ANNO (%)	I ANNO (%)	II ANNO (%)	III ANNO (%)				
Indicatori	Tasso di intermediazione dei CPI da 1,2% a 6,2																		
Ripartizion e risultati regionali	2018*	2019	2020	N. PdSP (triennio)	Incremento dell'apprendistato di I e III livello pari al 100% nel triennio											Inserimento nei sistemi ANPAL/Regione del 100% delle vacancy rilevate dalle aziende contattate nel triennio			
	1,2%	2,2%	3,7%	50.006	25%	60%	100%	80%	100%	100%	100%	100%	30%	35%	40%	50.006	50%	90%	100%

*Fonte: RCFL – Rilevazione continua forze lavoro

ALLEGATO COMPOSTO
 DI N. 12/2019/REG. (FACCIAE)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
 SEZIONE PROMOZIONE E TUTELE DEL LAVORO
 Dott.ssa Luisa Anna FIORE